



## UNIVERSITÀ DI PISA

### **Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno 23 gennaio 2020 Verbale**

Il giorno 23 gennaio 2020, alle ore 9.30, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N.L. 19.04.2018; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU, la Dott.ssa Stefania BOZZI, il Dott. Manuel RICCI, la Dott.ssa Caterina ORLANDO e il sig. Emilio RANCIO componenti del coordinamento della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFSAI;

la sig.a Ivonia SALITURI e il sig. Alessandro FUSCO in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, il Dott. Davide Fiumicelli, Responsabile dell'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo della Direzione del Personale.

Partecipa l'ing. Maria Luisa CIALDELLA, Dirigente per l'Edilizia.

#### **Ordine del giorno**

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali del 1 ottobre 2019 e del 16 ottobre 2019
3. Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2020
4. Trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2020 con riferimento ai compensi per reperibilità, pronta disponibilità e disagio
5. Varie ed eventuali.

Il Prorettore apre la seduta e dà la parola al Direttore generale.

Il Direttore generale comunica che, rispetto a quanto indicato nell'ordine del giorno, la parte sindacale ha chiesto di trattare altri due argomenti: buoni pasto e trattamento delle PEO; i predetti punti verranno trattati in sede di varie ed eventuali.

Il Direttore generale ha due comunicazioni; la prima riguarda il rapporto di lavoro dei CEL per i quali il decreto mille proroghe ha prorogato i termini fino al 30.6.2020 per pervenire ad un accordo di contratto integrativo per il quale verrà convocato il relativo tavolo; la seconda

comunicazione riguarda sempre i CEL ed è relativa ad alcuni istituti del rapporto di lavoro, ad esempio la normativa sulla malattia, per i quali era stata data disdetta dell'accordo del 2011 da parte della CGIL; era stata aperta una trattativa e la parte pubblica aveva presentato delle proposte respinte dalla parte sindacale creando in questo modo un vuoto normativo; a tale vuoto il datore di lavoro deve porre rimedio con disposizioni di cui provvederà a dare informazione alla parte sindacale entro dopodomani, dopodichè entro i prossimi 15 giorni verrà convocato un tavolo tecnico per discutere un accordo.

Il dott. Cuomo ribatte sull'argomento dei CEL quanto già detto nella precedente contrattazione del 10.12.2019 e cioè "Il dott. Cuomo precisa che il modello di contratto integrativo è stato pubblicato ma è stato respinto dalla CGIL nazionale perché definiva la figura e le mansioni dell'ex lettore che sono materie di competenza della contrattazione nazionale e non di quella integrativa e nella clausola finale prevedeva la cancellazione di tutti gli accordi precedenti. Ad oggi comunica esserci una trattativa presso l'Aran." e dichiara, inoltre, che il contratto integrativo che è stato rifiutato riguarda solo i casi di contenzioso in atto.

Il Direttore generale dichiara di non avere altre comunicazioni.

### **Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Approvazione verbali del 1 ottobre 2019 e del 16 ottobre 2019**

Il Prorettore passa al punto 2 dell'ordine del giorno chiedendo se vi sono osservazioni sui verbali in oggetto.

Il sig. Billi dichiara di aver inviato le osservazioni all'ufficio competente.

Il Direttore generale conferma che le osservazioni inviate sono state recepite rivedendo i verbali nel modo richiesto.

I verbali vengono approvati all'unanimità.

### **Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Ipotesi di Contratto collettivo integrativo sui criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate ai compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2020**

Il Direttore generale dichiara che la proposta è uguale a quella degli anni passati, se vi è accordo su questa proposta domani verrà presentata in Consiglio di amministrazione, per l'approvazione, la costituzione del fondo per i compensi per il lavoro straordinario per l'anno 2020.

La parte sindacale si dichiara d'accordo e chiede di conoscere, appena gli uffici saranno pronti, i dati a consuntivo relativi all'anno 2019.

### **Argomento n° 4 dell'O.d.G. – Trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo da erogare per l'esercizio 2020 con riferimento ai compensi per reperibilità, pronta disponibilità e disagio**

Il sig. Billi ricorda che a fine 2018/inizio 2019 era stato iniziato, con varie riunioni al tavolo tecnico, un percorso di analisi sia del contratto integrativo normativo sia del contratto di reperibilità. All'interno della contrattazione del 16 ottobre 2019 per quanto riguarda il contratto integrativo, rispetto all'orario di lavoro era stato detto: "Il Direttore generale precisa che, per quanto riguarda l'orario di lavoro, se per la parte sindacale continuano a rimanere le perplessità già espresse nello scorso incontro, può restare valido il testo già in essere fermo restando, come già era stato stabilito, che l'Amministrazione provvederà ad emanare un'ulteriore circolare in cui verrà spiegato ancora una volta che lo strumento della flessibilità non può essere utilizzato per accumulare maggior presenza ma come strumento utile a conciliare il lavoro con gli impegni familiari."; dopo la sopra ricordata riunione era stata emanata la contestata circolare della quale i Direttori di alcune strutture hanno inviato al personale solo la parte relativa al secondo contatore facendo una cosa non accettabile in quanto nella contrattazione successiva del 10 dicembre 2019 il Direttore generale aveva proposto (parole testuali) "una moratoria di sei mesi sul doppio contatore ecc..." Il sig. Billi continua con la sua esposizione dicendo che in data 5.3.2019 era stato avviato il percorso che doveva portare alla scrittura di un regolamento per la reperibilità e che infatti ha prodotto una bozza di regolamento che è stata presentata nella riunione di contrattazione del 16.10.2019 nel corso della quale il Direttore generale prendendo atto della posizione della RSU e, pur

dicendosi contrario all'accollo totale da parte dell'Amministrazione, aveva dichiarato che avrebbe presentato al tavolo tecnico una nuova proposta con la quale verrebbe anche ampliata la possibilità di presentare domanda di partecipazione al bando a tutto il personale dell'Ateneo. Il tavolo tecnico annunciato però non è stato convocato e la bozza che viene presentata oggi, secondo il sig. Billi, contiene delle imprecisioni non accettabili rispetto al contratto nazionale in quanto i turni da 66 sono diventati 72, non si fa riferimento al rispetto del contratto nazionale e nemmeno al numero massimo di turni che il lavoratore può fare settimanalmente.

Il Direttore generale fa presente che nella seduta del 10.12.2019 non ha presentato alcun documento sulla reperibilità in quanto, a seguito di verifiche con gli uffici, ha ritenuto che alla luce del CCNL possano configurarsi due istituti diversi: "reperibilità" e "pronta disponibilità". La reperibilità serve a consentire ai tecnici abilitati di poter intervenire su edifici ed impianti. La pronta disponibilità, che è stata sempre richiesta, riguarda gli interventi del personale al di fuori all'orario di servizio legati a specifiche esigenze. Il Direttore generale propone di mantenere la reperibilità esclusivamente per il personale della Direzione edilizia e della Direzione informatica in quanto abilitato ad intervenire su edifici ed impianti. Propone, inoltre, per quanto riguarda i Dipartimenti, i Centri ed i Sistemi, di predisporre una regolamentazione parallela che consenta al personale della struttura, attraverso una turnazione, di essere disponibile per eventuali chiamate fuori orario. La proposta inviata riguarda la reperibilità dei tecnici dei settori che fanno capo all'edilizia e ai servizi informatici e di rete: a tal proposito è stata invitata l'ing. Maria Luisa Cialdella per spiegare per quale motivo la reperibilità non può che essere richiesta a specifiche figure professionali; l'altra proposta riguarda, invece, la "pronta disponibilità" da regolamentare al tavolo tecnico.

Conclusa la discussione sull'argomento, interviene il dott. Cuomo per evidenziare che il problema centrale riguarda la seconda parte della circolare che impedisce la firma del contratto integrativo fino a quando non verrà modificata.

Il Direttore generale non ritiene necessaria la modifica della seconda parte della circolare precisando che è già stato concordato il percorso come precisato nel verbale della riunione del 10.12.2019.

Il dott. Cuomo dopo aver ricordato le inadempienze dell'Ateneo circa l'applicazione dell'articolo 9 della legge Gelmini esce dalla sala alle ore 10,10.

Prende la parola il sig. Fusco, nuovo rappresentante della Federazione UIL Scuola RUA insieme alla sig.a Salituri. Il sig. Fusco non nasconde la difficoltà della situazione cui ha assistito ma auspica, nonostante tutto, la doverosa continuazione del dialogo per il rispetto di tutte le organizzazioni e per il raggiungimento di un risultato positivo.

Il sig. Fusco in merito alla reperibilità concorda con il numero di 66 turni annui e chiede, invece, per quanto riguarda l'indennità degli autisti, che ha notato essere la più bassa in Italia, che venga portata a 240/250 euro mensili per allinearsi con gli altri Atenei.

Il Direttore generale ringrazia il sig. Fusco per l'intervento e, per correttezza, legge il verbale del 19.12.2019 (non ancora inviato alla parte sindacale, argomento n. 2 penultimo e ultimo capoverso) dal quale risulta in modo chiaro il comportamento al quale si è attenuta l'Amministrazione.

Il Prorettore conferma quanto scritto nel verbale e invita, in ogni caso, se vi sono stati fraintendimenti, a continuare il dialogo.

Il sig. Billi a proposito della reperibilità prende atto dell'impegno espresso dal Direttore generale di convocare nuovamente il tavolo tecnico.

Il Direttore generale legge il documento che aveva predisposto per la riunione odierna e che sarà integrato nel verbale.

Il Direttore generale precisa che nella scorsa riunione era stato deciso di convocare l'ing. Cialdella che avrebbe fornito spiegazioni sul tema della reperibilità ma se la parte sindacale preferisce sentire l'ing. Cialdella al tavolo tecnico si può rimandare l'incontro al tavolo tecnico.

Il sig. Fusco dichiara che possa essere un'opportunità poter ascoltare l'ing. Cialdella per avere un'introduzione sull'argomento in modo da far capire anche a chi non era presente al precedente tavolo tecnico di cosa si tratta.

Il Prorettore concorda con il sig. Fusco e propone di ascoltare l'ing. Cialdella e poi, se verrà ritenuto opportuno, la discussione verrà riportata al tavolo tecnico per revisione per poi essere presentata al tavolo di contrattazione.

Il Prorettore dà la parola all'ing. Cialdella.

L'ing. Cialdella specifica che negli ultimi dieci anni il servizio di reperibilità è stato svolto dalla Direzione edilizia e consiste nel fare quello che la Direzione edilizia fa anche nell'orario di servizio e cioè assicurare nei limiti del possibile l'intervento. A titolo esemplificativo espone casi di interventi svolti dal servizio di reperibilità e specifica che questo servizio è regolamentato da leggi nazionali sulla sicurezza, da normativa tecnica CEI e dal codice degli appalti ANAC.

Al termine dell'esposizione il Direttore generale ricorda che nella riunione del 10.12.2019 aveva comunicato che avrebbe dovuto richiedere al personale interessato per la reperibilità di effettuare alcuni turni eccedenti i 66 e che lo avrebbe fatto con suo apposito provvedimento motivato. Dichiarò, infine, che l'alternativa alla reperibilità è l'appalto esterno con un costo fra i 200.000/400.000 euro l'anno.

Il Prorettore considera sbagliato rivolgersi all'esterno per la reperibilità in quanto l'Ateneo ha peculiarità tali che ditte esterne non potrebbero soddisfare.

Il sig. Billi dichiara di conoscere bene l'importanza e la qualità del servizio di reperibilità; a suo giudizio si tratta di stabilire delle regole che in parte sono già state analizzate ed altre, invece, da ridefinire.

Il Prorettore e il Direttore generale concordano nel dire che sia la proposta presentata dall'Amministrazione che quanto discusso al tavolo tecnico devono costituire materia da discutere al prossimo tavolo tecnico che verrà convocato con l'audizione anche dell'ing. Cialdella.

Il sig. Fusco si trova d'accordo nel normare il servizio di reperibilità andando incontro alle esigenze sindacali e facendo riferimento al contratto nazionale. Chiede un chiarimento in merito all'orario disagiato, se siano previste delle indennità apposite.

Il Prorettore risponde che è intenzione dell'Amministrazione trovare risorse aggiuntive a questo scopo.

Il Prorettore, rimandando tutto al tavolo tecnico, conclude il punto all'ordine del giorno. L'ing. Cialdella esce dalla sala alle ore 11:50.

#### **Argomento n° 5 dell'O.d.G. – Varie ed eventuali**

Il Prorettore comunica che vi sono due varie: PEO e servizio mensa.

Il Direttore generale, per quanto riguarda le PEO, conferma che, nonostante sia ancora aperto il contenzioso, saranno pagate nel mese di febbraio.

Per quanto riguarda il servizio mensa il sig. Billi conferma i disagi già evidenziati in precedenza sulla spendibilità del buono pasto; per questo chiede che si passi al buono in formato elettronico e che il suo valore sia portato a 8 euro oppure chiede che l'Amministrazione faccia una specifica gara escludendo le società che trasferiscono il ribasso della gara sui costi di gestione.

Il sig. Fusco e il sig. Sereni confermano i disagi e chiedono chiarimenti.

Il Direttore generale ricorda che il valore del buono pasto, per legge, è di 7 euro; inoltre, sempre per legge, la gara deve essere espletata per tutte le pubbliche amministrazioni da Consip. Allo stato delle cose, fermo restando l'impossibilità di inviare contestazione formali alla Ditta, egli si sta adoperando per cercare di trovare possibili soluzioni utili alla risoluzione delle problematiche.

Il sig. Billi comunica che altre università hanno modificato il metodo di riconoscimento del buono pasto in quanto ha diritto al buono pasto il personale che effettui un orario di 6,31 ore compresi i 30 minuti di pausa pranzo, quindi di fatto equiparando i C e i D agli EP.

Il Direttore generale chiede agli uffici un approfondimento su questo aspetto.

Il sig. Billi, inoltre, fa notare che un dipartimento richiede comportamenti diversi da parte del personale rispetto alla comunicazione che deve essere fatta per dichiarare la malattia rispetto a quello che viene richiesto dalla circolare presente sul portale Zucchetti.

Il Direttore generale invita il Dirigente del personale, dott. Farenti, a inviare una lettera ai Direttori di dipartimento in cui venga detto che nelle materie oggetto di contrattazione integrativa già esaustive della problematica non possono intervenire con proprie disposizioni.

Il sig. Billi coglierebbe l'occasione dell'invio della lettera ai Direttori di dipartimento per ricordare che è stata attivata una sperimentazione di sei mesi per un monitoraggio per verificare se esistono strumenti alternativi al secondo contatore.

Il Direttore generale concorda.

Il sig. Fusco e la sig.a Salituri, a causa di altri impegni, devono lasciare la sala; auspicano che nel clima costruttivo che si è creato si possa giungere ad un accordo sui buoni

pasto e auspicano che possano essere messi il prima possibile all'ordine del giorno di una prossima riunione il telelavoro e lo smart-working.

Il sig. Fusco e la sig.a Salituri escono dalla sala alle ore 12:25.

Il dott. Farenti comunica che sarà inviata al personale una circolare sui permessi e esami diagnostici in cui si dirà che non trova applicazione l'articolo 16 comma 3 del contratto collettivo di lavoro. Il sig. Billi dichiara che sono state recepite alcune osservazioni rispetto al contratto integrativo arrivato per la sottoscrizione, ma che relativamente al periodo di prova non c'è più la parola "formazione".

Il Direttore generale obietta che la formazione è obbligatoria e che quindi la "parola" deve essere inserita.

Il Direttore generale comunica il contenuto della lettera da inviare al personale a proposito del secondo contatore: "con riferimento alla circolare comunico che nella seduta di contrattazione collettiva del 10 dicembre 2019 dopo ampia discussione è stato deciso che il secondo contatore per il momento non sarà installato nei primi sei mesi del 2020 durante i quali verrà fatto un monitoraggio per verificare se esistono strumenti alternativi al secondo contatore; al termine dei sei mesi verranno portati i dati dell'indagine al tavolo di contrattazione prima di prendere eventuali decisioni".

La dott.ssa Bozzi ribadisce che nella contrattazione di dicembre senz'altro ci sarà stata quest'affermazione, ma c'è l'affermazione della parte sindacale che si dichiarava contraria sul secondo contatore in quanto gli strumenti a disposizione per le verifiche sono altri e non il contatore.

Il Prorettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:40.

IL PRORETTORE  
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU  
f.to Marco Billi

FLC CGIL  
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA  
f.to Ivonia SALITURI

SNALS CONFESAL  
f.to Bruno Sereni

Pisa, 28 maggio 2020